



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA E RAGUSA)

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante l'annullamento della marca n. 01220369756438 del 29/12/2022 come da dichiarazione del 30/01/23

Protocollo n. 19005 del 24.07.2024

Soc. Open Fiber S.p.A.

openfiber@pec.openfiber.it

e p.c.

Comune di Ragusa

protocollo@pec.comune.ragusa.it

“ “ “

On. Presidente della Regione Siciliana

presidente@certmail.regione.sicilia.it

“ “ “

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
del Distretto Idrografico della Sicilia
SEDE

“ “ “

Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDEOGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICAProvvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904

- **Lavori di posa infrastrutture per cavi in fibra ottica nel territorio del Comune di RAGUSA (RG).** Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. 259/2003 (vecchio art. 88 del D. Lgs. 259/2003), come modificato dal D. Lgs. 8 novembre 2021 n. 207, recante il nuovo Codice delle Comunicazioni Elettroniche, per scavi, ed opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica nel Comune di Ragusa nell'ambito delle attività di progettazione, costruzione, manutenzione e gestione di una infrastruttura passiva interamente in fibra ottica a Banda Ultra larga di proprietà di Open Fiber S.p.A. del territorio della Regione Sicilia.
- **Ditta:** Open Fiber S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 20155 Milano, Viale Certosa 2 - Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 09320630966.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n. 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022;

VISTA la richiesta con nota prot. n. 19099 del 31/01/2023, assunta al protocollo di questa Autorità n. 2094 di pari data, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per l’attraversamento del corso d’acqua denominato “Cava San Leonardo”, con l’annullo dei bolli da 16,00 € previsti, con identificativo n. 01220369756427 del 29/12/2022 per la richiesta AIU e con identificativo n. 01220369756438 del 29/12/2022 per il presente provvedimento;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- la canaletta zancata al ponte esistente lungo tutta la percorrenza del ponte, lato Ovest del corso d’acqua – “Cava San Leonardo” – su strada di competenza di Anas SS194, con apposite staffe in Fe, e canaletta in V.T.R. di dimensioni 175x175 mm. La canaletta ha una lunghezza complessiva di mt. 43,81. All’interno della canaletta sono posati minitubi ø 12 mm.;
- la canaletta prevede un ancoraggio tramite dei supporti metallici opportunamente tassellati, sulla trave superiore esterna posta lato valle rispetto allo scorrimento del corso d’acqua, con idonei collari di fissaggio che non interferisce con la sezione idraulica del corso d’acqua, la sezione di scorrimento rimarrà invariata, ovvero rimarrà uguale e conforme alla situazione ante-operam;
- l’attraversamento del corso d’acqua avverrà nel foglio di mappa 375 nei pressi delle p.lle 91-154, del Catasto del Comune di Ragusa coordinata X 36.928861 – coordinata Y 14.748831 lungo il ponte della SS194;

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell’art. 36 della Legge Regionale 22 febbraio 2019 n. 1 (spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi);

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (P.A.I.) si evidenzia quanto segue:

- L’intervento in progetto ricade nel Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico dell’Area Territoriale compresa tra i Bacini idrografici del F. Irminio e del T. di Modica ed area intermedia (082-083) approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 530 del 20/09/2006 e pubblicato il 17/11/2006 sulla GURS n. 53 e successivi aggiornamenti; ed interferisce con dissesti idraulici a pericolosità P2 censita con codice 082-7RA-019;

- la disciplina delle aree a pericolosità è regolamentata dalle Norme di Attuazione del P.A.I. approvate con D.P.Reg. n. 9/AdB del 06/05/2021 e in particolare l'art. 17, al comma 4 recita ... *"Nelle aree a pericolosità "P0", "P1" e "P2"omississ... il parere di compatibilità viene rilasciato dagli Enti preposti al rilascio del provvedimento finale di autorizzazione/concessione che si dovranno avvalere di figure professionali competenti"*, e il rilascio di parere di compatibilità di competenza dell'AdB, nei casi previsti, è limitato alle aree a pericolosità P3, P4 e Siti di Attenzione, mentre per i casi ricadenti in aree a pericolosità P2, P1, P0 le valutazioni sono rimandate all'Ente Locale territorialmente competente;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del "Cava San Leonardo" che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 40 (numero d'ordine 1439) dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Ragusa transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503.

RILASCIA

Alla Ditta **Open Fiber S.p.A. – Sede legale: 20155 Milano, Viale Certosa 2** - in oggetto meglio specificato,

- **"nulla osta idraulico"** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **"autorizzazione all'accesso all'alveo"** del Cava San Leonardo **"e alla realizzazione degli interventi"** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, per tutte le opere progettuali ai sensi dell'art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022, per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- gli attraversamenti in progetto sul reticolo idrografico, devono soddisfare i requisiti minimi imposti dalle NTC 2018 e alla Circolare 21 gennaio 2019 (NTC 2018);
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- attuare, ove ne ricorrono le condizioni, quanto previsto dall'art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- vengano adottate in fase di cantiere, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro e nelle aree d'intervento;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- la Ditta Open Fiber S.p.A. si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica ed ambientale;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese della Ditta Open Fiber S.p.A., o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nei corsi d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: i lavori interessano l'alveo dei corsi d'acqua sopra richiamati.

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

Con il rilascio di questa Autorizzazione Idraulica Unica viene attivato un procedimento di verifica della regolarità idraulica del manufatto esistente nei confronti del proprietario di quest'ultimo. Qualora a conclusione del procedimento di regolarizzazione emergesse la necessità di adeguamenti del manufatto esistente o della sua demolizione, il titolare dell'infrastruttura lineare ospitata dovrà provvedere a sua cura e spese all'adeguamento o alla rimozione delle opere autorizzate.

A tale proposito, la Regione Siciliana è esonerata da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche e L'Ente cui la presente Autorizzazione viene rilasciata avrà l'obbligo di adeguare o rimuovere le opere nel caso in cui il manufatto esistente dovesse essere oggetto di lavori di adeguamento ovvero di demolizione per i motivi prima esposti.

L'Ente Locale territorialmente competente, relativamente alle aree in dissesto censite nel PAI vigente, per come individuati negli elaborati progettuali, per i provvedimenti di competenza, valuterà se dover prescrivere l'applicazione di accorgimenti tecnico costruttivi, a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e a tutela dell'ambiente, in relazione all'intervento in argomento.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Seba Daniele Di Paola

*"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"*

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo